



FARE PER PENSARE NELLA RIABILITAZIONE DI CASI COMPLESSI

05 e 06 aprile 2019

Cooperativa sociale "il Punto d'Approdo"
Via Schio, 5
Rovereto

Per i pazienti psichiatrici gravi la parola non è sufficiente a svelare il proprio mondo interno e a muoversi nel minaccioso mondo degli altri. Il "fare" diventa lo strumento, spesso l'unico, per mettersi in relazione con il loro mondo e avvicinarsi ai loro pensieri e alle loro emozioni senza invadere o essere invasi.

Capire i movimenti emozionali che sottendono le azioni del paziente, il suo corpo, le cose che trasforma o distrugge entra nel compito interpretativo del riabilitatore psichiatrico sia che lavori in una Comunità Terapeutica o in un Centro Diurno o in attività e progetti lavorativi a valenza riabilitativa. La conoscenza di tecniche riabilitative non è di per se sufficiente se non si provvede ad attrezzarci per stare in una relazione e di saperla analizzare.

L'obiettivo principale di tutte i professionisti che si occupano di riabilitazione è di rendere il paziente più autonomo possibile, ma per fare questo è necessaria una formazione che prepara ad affrontare molti problemi psichici che si oppongono all'autonomia: l'apatia, la depressione, la rabbia, l'abulia, la maniacalità, il delirio.

Spesso nel lavoro quotidiano non vengono utilizzate a pieno le ricche potenzialità relazionali e terapeutiche che il "fare" può mettere in moto rischiando di ridurlo ad azioni stereotipate e frustranti. Il fare quindi ha due obiettivi: da una parte immaginare un risultato, lavorare per raggiungerlo e vedere concretamente l'effetto della propria azione, dall'altra il mettere in movimento esperienze sulla base del simbolico che ogni azione contiene

Il Ruolo Terapeutico di Trento in collaborazione con " Il Vivaio" di Milano intende proporre agli operatori delle relazioni di aiuto un corso per l'approfondimento delle attività di vita quotidiana, espressive e artigianali come risorsa di fondamentale significatività per l'attività riabilitativa

L'esperienza si svolge in gruppo con un massimo di 15 partecipanti.

DESTINATARI

Sono stati attribuiti 24 crediti ECM a infermieri, educatori professionali, tecnici della riabilitazione in psichiatria, medici, terapisti occupazionali, Assistenti sociali, psicologi, medici, fisioterapisti

OBIETTIVI GENERALI

- ❑ Conoscenza della differenza tra attività riabilitative e di intrattenimento
- ❑ Conoscenza delle evidenze scientifiche relative ad alcune attività riabilitative
- ❑ Conoscenza di presupposti teorici impliciti ed espliciti delle attività riabilitative
- ❑ Conoscenza di indicatori di risultato delle attività riabilitative
- ❑ Conoscenza di possibili esiti delle attività riabilitative

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❑ Individuazione di meccanismi di azione specifici e aspecifici delle attività riabilitative
- ❑ Individuazione di aree di applicazione delle attività riabilitative

- ▣ Individuazione di processi integrativi delle attività riabilitative e la trasferibilità sui posti di lavoro

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ▣ Lezione introduttiva ex cathedra
- ▣ Presentazione in aula di alcune attività riabilitative con ausilio di registrazioni visive e foniche
- ▣ Lavoro in piccoli gruppi coordinati dalla docente

PROGRAMMA

- 05 marzo 2019 dalle ore 10,00 alle 11,30 Presentazione del corso e costituzione del gruppo di lavoro
 dalle ore 11,45 alle 13,15 scelta dei materiali per attività riabilitative
 dalle ore 13,15 alle 14,00 pausa pranzo
 dalle ore 14,00 alle 15,30 laboratorio esperienziale
 dalle ore 15,45 alle 17,45 approfondimento degli elementi teorici e pratici del “fare” riabilitativo
- 06 marzo 2019 dalle ore 09,00 alle 10,30 Individuazione di obiettivi ed esiti della riabilitazione psichiatrica
 dalle ore 10,45 alle 12,45 laboratorio esperienziale
 dalle ore 12,45 alle 13,15 pausa pranzo
 dalle ore 13,15 alle 14,45 laboratorio esperienziale
 dalle ore 15,00 alle 17,00 individuazione di elementi teorici e pratici del “fare” riabilitativo
 dalle ore 17,00 alle 17,30 test di apprendimento

Tutte le sessioni sono condotte dalla dottoressa **Julie Cunningham**, terapeuta occupazionale di formazione psicoanalitica, docente di terapia occupazionale in diverse scuole private e presso l'Università di Milano, autrice di numerose pubblicazioni sull'argomento, relatrice in diversi convegni, corsi e congressi

La quota di iscrizione è Euro 152 da versare all'atto della iscrizione con bonifico bancario a Il ruolo terapeutico di Trento via della Cervara, 44 Trento, UniCredit banca fil S. Antonio Trento IBAN IT17Y0200801802000040040490

Per problemi organizzativi si chiede di dare l'adesione entro il 20 marzo 2019 restituendo la scheda di adesione interamente compilata

La sede del seminario è: Cooperativa sociale “il Punto d'Approdo” Via Schio, 5 Rovereto TN
Per ottenere i crediti ECM è obbligatorio frequentare il 100% dell'orario previsto.

L'attestato di frequenza viene rilasciato a chi ha frequentato il 70% dell'orario previsto